

Mozione inerente: “ Contravvenzioni e tasse occulte ”, presentata dal Consigliere Comunale Carlo Rufo Spina nella seduta di Consiglio Comunale del 28.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Mozione inerente: “ Contravvenzioni e tasse occulte ”, presentata dal Consigliere Comunale Carlo Rufo Spina nella seduta di Consiglio Comunale del 28.07.2016., ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del ___ / ___ / ___ al punto _____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1.di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Premesso

Che in V commissione è stato dato conto di una variazione del bilancio comunale, consistente in un aumento delle entrate comunali fino al 31 maggio scorso, pari ad € 1.150.000, a titolo di sanzioni pecuniarie - sezione polizia municipale, attestando nei primi 5 mesi di quest'anno una maggiore entrata, rispetto alla già consistente entrata prevista a titolo di contravvenzioni stradali;

Preso atto

- che in tutto il 2015 sono state accertate 78.848 contravvenzioni (il cui incasso ad oggi ammonta ad € 5.150.823,23), mentre fino al 30 giugno 2016, cioè fino ad oggi, ne sono già state accertate 87.683, per cui con una previsione teorica di introito da parte della Direzione P.M. a fine anno di ben **15.600.000,00** euro;

- che l'aumento delle predette contravvenzioni è dovuto al posizionamento dei nuovi autovelox di Via Settembrini e Via Euterpe con limite a 50km/h;

Ritenuto

che in Via Tolemaide è stato posizionato analogo autovelox, ma con limite di velocità a 90km/h, benché la strada in questione, a due corsie per senso di marcia, non sia divisa da spartitraffico centrale come le Vie Euterpe e Settembrini;

Considerato

- che le Vie settembrini ed Euterpe sono strade di scorrimento, a due corsie per senso di marcia, non tortuose e con ampio spartitraffico/salvagente centrale;
- che il Codice della Strada, D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, all'art. 142 prevede testualmente *“la velocità massima non può superare i 50km/h per le strade nei centri abitati con possibilità di elevare tale limite fino ad un massimo di 70km/h per le strade urbane le cui caratteristiche costruttive e funzionali lo consentano”*;
- che tali caratteristiche costruttive e funzionali sono precisamente quelle riscontrabili nelle Vie Settembrini e Euterpe, strade peraltro entrambe al limite dell'extraurbanità (come noto, Via Euterpe confina con la Circonvallazione e Via Settembrini dista poche centinaia di metri dalla rotonda fronte ex fabbrica Coca Cola, limite della zona urbana);

Rilevato altresì

che appare gravatorio e non giustificabile un limite di velocità così basso (50km/h) nelle Vie Euterpe e Settembrini a fronte di caratteristiche costruttive e funzionali delle rispettive strade migliori di quelle riscontrabili sulla Via Tolemaide dove il limite è invece di 90km/h;

Ritenuto

- che i guidatori tendono necessariamente ad adeguarsi alla velocità che una strada tende, per natura, a consentire tenuto conto della sua struttura, costruzione e ubicazione;
- che imporre un limite troppo basso, ai 50km/h, nelle Vie Settembrini e Euterpe è pertanto unicamente finalizzato ad ottenere il maggior numero possibile di contravvenzioni con gli autovelox ivi installati;
- che fissare il limite ai 60 km/h nelle Vie Settembrini ed Euterpe sarebbe più consono alla struttura stradale, nonché più corretto per l'utenza degli automobilisti, senza minimamente diminuire la sicurezza stradale, posto che in corrispondenza della rotonda e/o delle strisce pedonali il Codice

della Strada impone già di rallentare la velocità e comunque gli autovelox in questione sono ben lontani da strisce pedonali o rotonde;

Considerato ancora

- che il limite di 50km/h è ad esempio fissato nella Via Destra Del Porto, strada strettissima (3,63 metri) ad una corsia, con pericolosissima pista ciclabile sopraelevata laterale, dove recentemente è occorso un incidente mortale ad una giovane ragazza;
- che la predetta circostanza dimostra che NON è il limite di velocità che determina la sicurezza di una strada, ma la sue oggettive “*caratteristiche costruttive e funzionali*”, così come recita la norma del Codice della Strada;

Preso atto

- che non c'è alcuna valida ragione motivata da esigenze di sicurezza per non innalzare il limite di velocità nelle Vie Euterpe e Settembrini da 50km/h a 60km/h;
- che l'Amministrazione comunale, in osservanza dei principi di imparzialità e buon andamento costituzionalmente previsti, deve stabilire limiti e sanzioni ragionevoli in base all'oggettività delle singole situazioni, valutate caso per caso;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- intervenire per dare corso al principio di ragionevolezza a favore dei cittadini utenti;
- provvedere affinché le multe, comunque legittimamente imposte, vengano notificate con sollecitudine in tempi che permettano al cittadino di adempiere alla sanzione pecuniaria e di adeguarsi al giusto limite imposto;
- elevare il limite nelle Vie Settembrini e Euterpe da 50km/h a 60 km/h al fine di evitare di sanzionare quella fascia di automobilisti che percorre le predette strade con una andatura del tutto consona allo scorrimento ed alle loro caratteristiche oggettive, oltre che in piena conformità dell'art. 142 del Codice della Strada.

2. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

